

Codice A1820C

D.D. 23 agosto 2022, n. 2625

Polizia Idraulica R.D. 523/1904 Pratica n° 2901 e demanio Idrico Pratica VCCB134 - Provincia di Vercelli - Nulla osta idraulico e concessione demaniale breve per l'accesso al rilevato arginale e l'utilizzo di area demaniale in corrispondenza del Torrente Cervo per la realizzazione di piste e ture per la deviazione temporanea delle acque, nell'ambito dei "lavori di messa in sicurezza delle fondazioni del ponte sul To



ATTO DD 2625/A1820C/2022

DEL 23/08/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Polizia Idraulica R.D. 523/1904 Pratica n° 2901 e demanio Idrico Pratica VCCB134 – Provincia di Vercelli - Nulla osta idraulico e concessione demaniale breve per l'accesso al rilevato arginale e l'utilizzo di area demaniale in corrispondenza del Torrente Cervo per la realizzazione di piste e ture per la deviazione temporanea delle acque, nell'ambito dei "lavori di messa in sicurezza delle fondazioni del ponte sul Torrente Cervo in comune di Buronzo lungo la S.P. 3 al km 37+180".

Visto che in data 27/07/2022 (a nostro protocollo n° 32406/A1820C) l'Ing. Marco Acerbo, *omissis* nella sua qualità di Dirigente dell'area Lavori Pubblici della Provincia di Vercelli con sede in Via San Cristoforo n° 3 a Vercelli - Codice Fiscale 80005210028 - ha presentato istanza di nulla osta idraulico e concessione demaniale breve per l'utilizzo di un'area demaniale della superficie di m² 1.400 in corrispondenza del Torrente Cervo per la realizzazione di piste provvisorie e ture per la deviazione temporanea delle acque, nell'ambito dei "lavori di messa in sicurezza delle fondazioni del ponte sul Torrente Cervo in comune di Buronzo lungo la S.P. 3 al km 37+180", allegando all'istanza le planimetrie dell'occupazione temporanea;

visto che i lavori comportano l'occupazione temporanea dell'alveo del Torrente Cervo è necessario procedere preventivamente al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904:

visto che ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n° 12)" e ss.mm.ii. per le concessioni richieste dagli Enti Pubblici non si da luogo alle pubblicazioni;

preso atto che l'intervento ai sensi dell'art. 23, comma c), del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n° 12)" e ss.mm.ii. non è soggetto al pagamento del canone demaniale;

visto il sopralluogo effettuato in data 18/08/2022 da un Funzionario del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;

considerato che a seguito dell'esame degli atti progettuali e del sopralluogo la realizzazione dei lavori in argomento è stata ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2 del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;

- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

DETERMINA

di autorizzare ai fini idraulici la Provincia di Vercelli ad accedere al rilevato arginale in sponda sinistra ed all'utilizzo di area demaniale in corrispondenza del Torrente Cervo per la realizzazione di piste e ture per la deviazione temporanea delle acque, nell'ambito dei "lavori di messa in sicurezza delle fondazioni del ponte sul Torrente Cervo in comune di Buronzo lungo la S.P. 3 al km 37+180" e di concedere l'area demaniale necessaria ai lavori, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- la pista e le ture provvisorie dovranno essere realizzate con materiale avente una pezzatura facilmente asportabile in caso di eventi di piena del corso d'acqua, non dovranno costituire in alcun modo un ostacolo al deflusso delle portate ordinarie e di piena e non dovranno comportare l'attivazione di punti di possibile disalveamento;
- le tubazioni in acciaio DN1000 predisposte per il convogliamento delle acque (*rif. elab. D-8 'Schemi planimetrici fasi operative'*), in caso di asportazione a seguito di eventi di piena dovranno essere recuperate a cura e spese della ditta installatrice;
- nell'area in oggetto non potranno essere installate strutture (baracche di cantiere, cabine con quadri elettrici, ecc.) e depositati materiali, ancorché con carattere temporaneo che, a causa di improvvisi incrementi del livello idrometrico del corso d'acqua, potrebbero costituire materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti nel tratto di valle del Torrente Cervo;
- durante le attività di cantiere si dovrà predisporre un opportuno sistema di allerta meteo per garantire la sicurezza del personale, consentire l'allontanamento degli operatori, dei mezzi d'opera e dei materiali asportabili, anche in previsione di eventi di piena di intensità contenuta;
- nel caso in cui i Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte indichino un rischio idrogeologico ed idraulico con livelli di allerta arancione-rosso, l'Amministrazione Provinciale dovrà comunque predisporre la chiusura dell'accesso all'area del cantiere;
- l'accesso, il transito ed i lavori dovranno svolgersi in modo da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua con inibizione degli stessi in caso di diramazione di allerta meteo da parte della Protezione Civile;
- i lavori dovranno essere svolti senza alterare lo stato dei luoghi e senza realizzare opere;
- l'occupazione dovrà essere effettuata nell'area indicata dalla documentazione allegata al presente atto;
- il soggetto autorizzato resta unico responsabile dei danni eventualmente cagionati dai lavori;
- l'autorizzazione idraulica si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale e dei propri funzionari in ordine alla sicurezza dei lavoratori durante le opere di manutenzione del ponte;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi;
- la Provincia di Vercelli è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese

tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- m. nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e l'area demaniale dovrà essere immediatamente sgomberata;
- n. la pista e le ture hanno carattere provvisorio e dovranno essere rimosse al termine dell'utilizzo, ovvero entro il 31/12/2022, il materiale collocato per la formazione delle stesse dovrà essere allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione e dovranno essere accuratamente ripristinate le condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua e delle sue sponde, nonché l'originaria sezione d'alveo, comunicando al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo. Durante tutto il periodo di mantenimento dell'opera, resta a carico della stessa Amministrazione Provinciale autorizzata l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- o. l'Amministrazione Provinciale autorizzata dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, a mezzo di posta elettronica certificata, la data di inizio e di ultimazione dei lavori, nonché le eventuali sospensioni, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- p. ad avvenuta ultimazione, l'Amministrazione Provinciale autorizzata dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determinazione;
- q. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua denominato Torrente Cervo;
- r. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale della Provincia di Vercelli autorizzata, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- s. è fatto divieto assoluto di sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
- t. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese dell'Amministrazione autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si rendano incompatibili per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- u. la Provincia di Vercelli è tenuta a conseguire ogni altra autorizzazione indispensabile e prevista per legge prima di avviare i lavori.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori fino al 31 dicembre 2022.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I Funzionari Estensori
(d.ssa Milena Baldizzone)
(dott. F. Finocchi)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo